



DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Oggetto: MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO DELL'ANTICA KAULON - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO A RISANAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DELL'EDIFICIO MUSEALE- IMPORTO: 500.000,00 EURO. Legge 190/2014 - CUP F17B22000250001

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023

Premessa

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione è redatto in coerenza con le previsioni normative del D.Lgs. 36/2023 ed è redatto dal RUP (giusta nomina Decreto n. 85 del 10.9.2024).

Tale documento, compilato in coerenza con le esigenze e i fabbisogni della sede museale, è necessario all'avvio dell'attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva per le Interventi di completamento a risanamento e ampliamento della fruibilità dell'edificio museale del Museo e Parco Archeologico dell'Antica Kaulonia nell'ambito del finanziamento Legge 190/2014, per un importo complessivo di € 500.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche e imprevisti oltreché oneri della sicurezza, ed è redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.7 del medesimo Decreto Legislativo.

Oggetto dell'intervento

Stato dei luoghi e situazione vincolistica

Il Museo archeologico dell'antica Kaulonia, afferente alla Direzione regionale Musei Calabria, istituto periferico del Ministero della Cultura e situato a monte della SS 106, alle spalle del Parco Archeologico, racconta la città secondo un percorso che illustra l'abitato, le aree sacre e le necropoli. Inaugurato alla fine di aprile 2015, integra e approfondisce la visita del Parco Archeologico dell'antica città. Allestito come mostra permanente, custodisce e conserva i reperti rinvenuti nelle varie campagne di scavo effettuate nel territorio dell'antica colonia achea di Kaulonia.

Nonostante l'edificio sia stato inaugurato di recente, ha una storia particolarmente travagliata, essendo stato costruito in un arco cronologico assai lungo, a partire dagli anni '80 del secolo scorso e non immediatamente completato. Ciò ha contribuito certamente ad accumulare nel tempo problematiche e criticità che, nonostante altri interventi non risolutivi, oggi appaiono di urgente risoluzione, anche per consentire ad un Museo di tale importanza di intraprendere un percorso di valorizzazione e più completa fruizione.

In questa ottica quindi vale la pena completare i lavori nell'edificio museale, anche in vista della ridefinizione e miglioramento dell'offerta culturale grazie alla rimodulazione del piano di comunicazione.

È necessario, infine, un intervento urgente nei depositi del Museo. Il Museo ha ereditato una situazione assai complessa, resa più problematica da una alluvione che ha obbligato ad interdire i depositi e reso inutilizzabile gli stessi. A questo danno si aggiunga che l'assenza di documentazioni d'archivio, relative alle attività pregresse, anche svolte in anni recenti, non consente di ricostruire puntualmente la situazione generale e specifica dei depositi delle sue sedi.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) 87100 Cosenza / Tel. +39 0984.795639 - +39 320.6130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

I depositi hanno un ruolo fondamentale, ma costituiscono una parte di particolare vulnerabilità perché gli attuali luoghi di custodia dei beni non sono adeguatamente concertati per la loro permanenza e per le attività di cui necessitano (restauro, catalogazione, studio). Allo stesso tempo però rappresentano l'occasione per una maggiore e completa accessibilità, fisica e cognitiva.

Ritenendo imprescindibile per la sua mission la funzione di conservazione, nella convinzione che questa debba essere di sostegno a un costante impegno di valorizzazione e che debba riguardare l'intero Patrimonio custodito, spazi espositivi e depositi, si propone di mettere in atto scelte e programmi che consentano di raggiungere livelli di efficienza nel suo sistema gestionale dei materiali affidatigli, anche rendendo fruibili gli spazi al pubblico, non solo ai ricercatori. L'obiettivo è rendere "vitali" i depositi, attraverso un'organizzazione e disposizione che possa essere proposta allo sguardo del visitatore, restituendo il senso delle ricerche e attività di restauro e di catalogazione svolte, ovvero di tutto il complesso di attività premesse a quelle strettamente museologiche e curatoriali, cioè restituire alle comunità locali e più genericamente al pubblico il senso dell'instancabile lavoro quotidiano dell'Istituzione a loro servizio. Per fare questo, sarebbe necessario ripristinare in primis la funzionalità di questi spazi, rendendoli ambienti sicuri per persone e cose, consentendo che il materiale conservato nei depositi possa essere proposto in toto nell'allestimento e la conseguenziale necessità di operare realizzando allestimenti meno rigidi, favorendo una sorta di circolazione e un ricambio dei materiali all'interno del museo (tra depositi e sale) e di essere particolarmente propositivi con articolati programmi di mostre ed esposizioni temporanee, incontri con esperti, laboratori ed attività educative per incentivare la partecipazione delle comunità.

L'area in cui ricadono il Museo e Parco archeologico è caratterizzata da una chiara situazione vincolistica, che ne garantisce la tutela monumentale architettonica e archeologica e naturalistica (vincoli *ope legis*)

L'area del Museo Parco è ovviamente sottoposta a vincolo ai sensi della L. 1089/1939 art. 1, 3, 21 pertanto la progettazione dovrà rispettare le seguenti norme:

- inerenti i beni culturali, D.LGS. 42/2004 e ss.mm. ii e linee guida MiC;
- inerenti agli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42., D. Lgs. 154/2017;
- inerenti alla sicurezza sui cantieri e luoghi di lavoro, D. Lgs. 81/2008;

Il progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 36/2023 e andrà sottoposto all'approvazione del Direttore della Direzione regionale Musei Calabria nonché della locale Soprintendenza ABAP qualora la norma lo preveda per la natura dell'intervento.

Obiettivi generali dell'intervento da realizzare

La finalità dell'intervento consiste nell'ampliamento degli standard di accessibilità fruizione e valorizzazione del patrimonio museale e archeologico del Museo e Parco archeologico dell'Antica Kaulonìa, attraverso azioni progettuali di diversa natura che dovranno trovare piena integrazione con quelle già realizzate, in corso di realizzazione o programmate, e che rientrano nel campo del recupero, della valorizzazione e dell'accessibilità.

Ai sensi degli articoli 3 e 6 del D. Lgs. 42/04 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, la fruizione è il fine istituzionale delle attività di tutela e valorizzazione che impegnano il MiC: garantire l'accessibilità ai luoghi d'interesse culturale è di conseguenza l'obiettivo prioritario di qualsiasi intervento di recupero e valorizzazione. L'accessibilità è definita come «l'accesso all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico» (art. 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

delle persone con disabilità, 2008), pertanto il diritto alla cultura accessibile (*open culture*, cultura aperta e inclusiva) è inteso sia come garanzia di accesso fisico e in sicurezza ai contenitori culturali, sia come garanzia di accesso percettivo ed intellettuale ai contenuti trasmessi, divenendo ormai una prerogativa delle linee di indirizzo ministeriali relative ai Musei e Parchi archeologici.

Il superamento delle barriere architettoniche ha rappresentato negli ultimi anni uno degli interventi di maggiore spessore messi a frutto dal Ministero della Cultura (Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale) e la Direzione regionale Musei prosegue nell'impegno volto a dare rilevanza a progetti e interventi relativi all'accessibilità dei luoghi della cultura statali, già avviati e sostenuti negli ultimi anni perché l'accessibilità fisica, sensoriale e culturale sono infatti requisiti imprescindibili per rendere pienamente fruibili i luoghi della cultura a tutti i visitatori del patrimonio italiano.

Tutto ciò premesso, la finalità del seguente intervento è quindi quella dell'adeguamento dell'Istituto per la più ampia accessibilità possibile e per riuscire ad ampliare gli standard di fruizione e accessibilità del Museo, adeguando percorsi espositivi a tutte le categorie di visitatori di compiere un'esperienza di visita sicura, stimolante, arricchente e inclusiva.

Il progetto si porrà in continuità con gli interventi in corso nell'area e in accordo con i linguaggi e con le strategie messe sinora in campo per dare carattere di uniformità all'intero sito.

Gli obiettivi progettuali dovranno essere i seguenti:

- piano comunicazione museo con fornitura nuove vetrine, allestimenti didattici e nuova strumentazione;
- Sistemazione dei reperti ad oggi lasciati all'aperto, anche dotandoli di idonee didascalie a seguito di necessaria schedatura e informatizzazione
- Sistemazione dei Depositi
- implemento forniture per museo, uffici e laboratorio didattica
- videosorveglianza museo

3

Le azioni progettuali del **Piano di comunicazione** devono prevedere:

- a) Piano integrato degli apparati di comunicazione e divulgazione. Poiché la comunicazione interna museale svolge una funzione essenziale di rapporto con il pubblico nella logica dell'accoglienza, dell'inclusione e della facilità di fruizione e di accesso ai beni culturali, si procederà con l'ideazione e la realizzazione di un sistema di pannelli informativi e divulgativi per tutte le categorie di utenti e la riorganizzazione delle didascalie secondo i più moderni orientamenti.
- b) Realizzazione materiali di promozione digitali e cartacei a supporto della visita e delle attività di divulgazione e promozione.
- c) Predisposizione di strumenti di comunicazione di nuova concezione, quali ad esempio App dedicate, itinerari tematici on-line e on-site, animazioni virtuali, strumenti e applicativi audio-video di supporto alla visita (QR-Code), proiezioni mappate, realtà aumentata, ricostruzioni 2D e 3D, ricostruzioni tattili, ausili per non udenti con traduzione in Lingua Italiana dei segni (LIS), per migliorare il racconto museale, accogliere un pubblico vasto e diversificato di utenti, ma soprattutto offrire diverse esperienze di fruizione, secondo i principi di inclusione e innovazione tecnologica.
- d) Fornitura nuove vetrine
- e) Fornitura di eventuali supporti tecnologici, quali ad esempio, supporti video, proiettori, casse audio, impianti di amplificazione, totem digitali e qualsiasi altro strumento e supporto utile alla corretta fruizione dei prodotti innovati e tecnologici del Piano di Comunicazione.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Le azioni progettuali della **sistemazione dei depositi** devono prevedere:

- a) Sistemazione dei Depositi: allestimenti con scaffalature adeguate e progressiva eliminazione di cassette di materiali impilate sui piani pavimentali difficilmente gestibili da addetti ai lavori e studiosi;
- b) creazione di ambienti /settori a controllo climatizzato per la conservazione di reperti che comportano particolari problematiche conservative come metalli, intonaci, pitture;
- c) individuazione di spazi idonei a deposito temporaneo per le fasi di lavoro/studio;
- d) individuazione di spazi concepiti come visitabili e quindi accessibili non solo dagli addetti ai lavori ma anche dai visitatori;
- e) ridefinizione spaziale e zonizzazione per l'impostazione di un criterio topografico;
- f) adeguamento alle normative di sicurezza, sismiche e antincendio;
- g) adeguamento dell'impiantistica e degli arredi con eliminazione di contenitori in materiali infiammabili (cassette in legno, polistirolo, plastica) dotazione e progressiva sostituzione con contenitori in materiale ignifugo;
- h) individuazione di spazi magari centralizzati, utilizzabili come depositi di emergenza per la messa in sicurezza urgente dei beni in territori colpiti da calamità.

Analisi dello stato attuale e prime indicazioni progettuali

Il Museo e Parco Archeologico dell'Antica Kaulonia si presenta, allo stato attuale, in regolare attività, tuttavia necessita di alcuni interventi volti ad implementare la fruibilità, l'accessibilità e la sicurezza *tout court* in alcune aree.

Sempre legato alla piena fruibilità ed al benessere all'interno dell'istituto, si contraddistingue l'intervento di implementazione delle forniture del Museo; la fornitura di materiale per le attività di visita e didattica renderà accessibile a tutte le fasce di età, siano esse normodotate o con disabilità, il patrimonio culturale custodito nel Museo, raggiungendo pienamente i principi dettati ai sensi degli articoli 3 e 6 del D. Lgs. 42/04 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, i quali impegnano tutti gli istituti a garantire la piena e completa fruibilità degli stessi. Sempre legato alla fruibilità si contraddistingue il benessere del personale, con l'adeguamento degli spazi e dei beni di arredo ad esso dedicati; tramite la fornitura di nuovi beni di arredo e punti informatici si permetterà al personale di poter gestire le attività museali, siano esse di ufficio o legate alla vigilanza e fruizione, in situazione ottimale, non solo per quanto riguarda un fattore di comodità meramente fisica ma incidendo altresì in ambito più ampio di benessere psico-fisico, che si riflette in un miglioramento delle condizioni di visita dell'utenza.

Alcune di queste forniture interesseranno una integrazione delle dotazioni dell'edificio museale, della didattica e dell'allestimento al fine di valorizzare reperti ad oggi inediti.

Fondamentale sarà il lavoro di riallestimento del percorso museale per il quale si rimanda alla **Normativa di riferimento**:

1. *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale – DM 113 del 21/02/2018* (in particolare la parte terza, <https://urly.it/36z78>)
2. *Linee guida per la comunicazione nei musei: segnaletica interna, didascalie e pannelli* (<https://urly.it/36z6t>)
3. *Approfondimenti per la redazione di didascalie e pannelli* (<https://urly.it/36z6z>)
4. *Il patrimonio culturale per tutti. Fruibilità, riconoscibilità, accessibilità* (in particolare la parte seconda, <https://urly.it/36z6>)



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

5. *Il museo in ascolto. Nuove strategie di comunicazione per i musei statali* (<https://urly.it/36z72>)
6. *Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei, monumenti, aree e parchi archeologici - Circolare 80/2016* (<https://urly.it/36zqn>)
- 7.

Progettazione e realizzazione dell'intervento

Linee guida per la progettazione

L'intervento dovrà tenere conto della particolare natura del sito e ogni attività dovrà basarsi sui principi a cui si ispira la progettazione in aree vincolate quali reversibilità, compatibilità dei materiali, distinguibilità, autenticità espressiva e minimo intervento. Oltre alle consuete norme da seguirsi nell'ambito dei Lavori Pubblici e dei beni sottoposti a tutela, dal punto di vista dell'accessibilità fisica e cognitiva, il progetto dovrà necessariamente fare riferimento al quadro normativo, alle linee guida e alle raccomandazioni d'ambito redatte dalla Direzione Generale Musei e dal MiC, in particolare:

8. Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale – DM 113 del 21/02/2018 (in particolare la parte terza, <https://urly.it/36z78>)
9. Linee guida per la comunicazione nei musei: segnaletica interna, didascalie e pannelli (<https://urly.it/36z6t>)
10. Approfondimenti per la redazione di didascalie e pannelli (<https://urly.it/36z6z>)
11. Il patrimonio culturale per tutti. Fruibilità, riconoscibilità, accessibilità (in particolare la parte seconda, <https://urly.it/36z6>)
12. *Il museo in ascolto. Nuove strategie di comunicazione per i musei statali* (<https://urly.it/36z72>)
13. *Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei, monumenti, aree e parchi archeologici - Circolare 80/2016* (<https://urly.it/36zqn>)
14. Decreto Ministeriale 28/03/2008 “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale” (urly.it/3r-y)
15. Decreto Ministeriale 18/04/2012 recante l’“Adozione delle linee guida per la costituzione e la valorizzazione dei parchi archeologici” (urly.it/3r-z0)
16. Decreto Ministeriale 154/2017 “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i Beni Culturali” (urly.it/3r-z3)
17. Circolare Direzione Generale Musei 06/07/2018 “Linee guida per la redazione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA) nei musei, complessi museali, aree e parchi archeologici” (urly.it/3r-z5)

Modalità di attuazione e livelli di progettazione

L'intervento sarà attuato in conformità alle disposizioni del decreto legislativo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e secondo quanto previsto nel D. Lgs.154/2017 nonché alle ulteriori e pertinenti disposizioni normative e regolamenti vigenti.

Dal punto di vista procedurale si individueranno due fasi principali: la prima comprendente l'affidamento e il conseguente espletamento delle prestazioni di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 42



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

comma 6 del D.Lgs. 30/2023), volto a individuare la migliore soluzione progettuale in relazione al miglior rapporto tra i costi e i benefici e in accordo con i diversi interventi in corso presso il Parco Archeologico Archeoderi e la conseguente redazione della progettazione esecutiva (art. 42 comma 8 del D.Lgs. 30/2023), mentre la seconda fase è relativa all'esecuzione dei lavori aggiudicati ponendo a base di gara il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 70, e nel rispetto dei criteri stabiliti conformemente agli artt. da 107 a 112, previa verifica, in applicazione degli artt. 83, 85 e 87 del D. Lgs. 36/2023, e della sussistenza dei presupposti.

Il servizio di progettazione di fattibilità, esecutiva, di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori sarà externalizzato per carenza di personale interno all'Amministrazione. I compensi professionali per i servizi di architettura e ingegneria sono stati calcolati in accordo con il D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023.

Il progetto delle forniture sarà redatto dalla sottoscritta RUP, in accordo con l'art. 42 comma 12 del D.Lgs. 36/2023. Il gruppo di lavoro interno, proposto dal RUP, sarà pertanto implementato con professionisti esterni di comprovate capacità per un migliore e più efficace raggiungimento degli obiettivi.

Fasi di progettazione e relativi tempi di svolgimento

Le fasi di progettazione saranno articolate ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/23 e s.m.i. e Artt. 17-18 del D.M. 154/2017. Si redigeranno il progetto di fattibilità tecnica ed economica e, successivamente, il progetto esecutivo, in accordo con le prescrizioni normative.

Le attività di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica avranno una durata di 45 giorni, mentre quelle di redazione del progetto esecutivo avranno una durata di 60 giorni. Tali attività saranno svolte attraverso un confronto dinamico con il RUP e il Direttore del Parco Archeologico, nonché tra tutto il gruppo incaricato della progettazione. Il conteggio dei giorni avverrà dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento degli incarichi, ovvero dalla consegna del servizio, o dall'eventuale avvio anticipato del servizio sotto riserva di legge.

Per la fase di affidamento dei lavori e di esecuzione si prevede la durata di gg. 200. Le tempistiche succitate potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi procedurali.

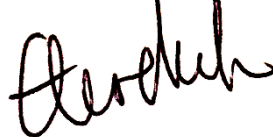
Limiti finanziari da rispettare

Per la realizzazione del presente progetto è previsto un importo complessivo di € 150.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche ed imprevisti oltreché degli oneri della sicurezza.

Il quadro economico presunto, da definire compiutamente all'atto della progettazione esecutiva, è allegato alla presente. La copertura finanziaria è garantita nell'ambito dei finanziamenti Legge 190 del 23/12/2016. Art. 1, commi 9 e 10, a valere sul Capitolo 8099 PG 1 della Direzione regionale Musei Calabria.

Il RUP

Dott.ssa Elisa Nisticò



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - +390984795639 - +393206130814

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it